



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 221 della seduta del 13 GIU. 2016.

Oggetto: Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2015- Ricognizione dei residui attivi, passivi e perenti non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui, e determinazione delle economie di spesa.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Prof. Antonio VISCOMI

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 7 allegati.

si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

Il dirigente di Settore

Stefania Buonaiuto
REGIONE CALABRIA
Servizio Contabilità Conto Consuntivo
IL DIRIGENTE
D.ssa Stefania Buonaiuto

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 e s.m.e.i, " *Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II*";
- in base al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti, la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
- l'articolo 20, comma 2 del D. lgs 118/2011 detta specifiche disposizioni in ordine alle eliminazioni dei residui attivi afferenti al finanziamento sanitario corrente, disponendo alla lettera a) del citato comma che *"Per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria, le regioni:"a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate. Ove si verifichi la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica di adempimenti regionali, ai sensi della legislazione vigente, detto evento e' registrato come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente"*;
- ai sensi dell'articolo 52, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8, i residui passivi e i residui in perenzione amministrativa sono annualmente sottoposti ad accertamento o riaccertamento in sede di predisposizione del rendiconto generale;
- ai sensi dell'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 e s.m.e.i *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, non è consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione. L'istituto della perenzione amministrativa si applica per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014"*;

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio ha richiesto:

- a tutti i Dipartimenti regionali, l'analisi dei debiti in perenzione amministrativa, al fine di verificare e motivare l'eventuale insussistenza per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, in modo da provvedere alla definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il presente provvedimento;
- al dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie" di effettuare, in coerenza con le disposizioni contenute al titolo II del d.lgs 118/2011, la ricognizione dei residui attivi e passivi, diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, l'esigibilità degli stessi e il permanere delle posizioni debitorie effettive relative agli impegni assunti;

TENUTO CONTO, altresì, che, in base ai provvedimenti amministrativi e alle specifiche comunicazioni dei singoli Dipartimenti e/o dei settori al Dipartimento "Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate", nonché sulla base delle economie indicate direttamente sul sistema informatico-contabile "COEC" da parte delle strutture regionali e degli ulteriori atti d'ufficio in possesso del Dipartimento "Bilancio, Finanze, Patrimonio, e Società Partecipate", ai sensi dell'articolo 52, comma 3, della legge regionale di contabilità (L.R. 8/2002), sono state effettuate eliminazioni di residui perenti agli effetti amministrativi e sono state accertate ulteriori insussistenze di obbligazioni giuridiche nei confronti di terzi, a fronte degli impegni in perenzione amministrativa, che determinano la necessità di eliminare dall'elenco dei debiti regionali alcuni impegni in perenzione amministrativa assunti nel corso del tempo a carico dei capitoli indicati nei prospetti n. 1 e n. 2 allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di euro 34.721.110,15, di cui euro 10.735.905,98 di parte corrente ed euro 23.985.204,17 in conto capitale, e che, anche a seguito delle suddette eliminazioni, i residui passivi in perenzione amministrativa sono determinati in euro 380.940.815,3;

CONSIDERATO, che.

- con DGR n 558 del 21 dicembre 2015 è stata demandata alla "Ragioneria generale", in sede di chiusura dei conti per l'esercizio finanziario 2015, la riduzione dei residui attivi e passivi indicati nell'allegato n. 3 alla medesima deliberazione;
- il Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Sanità, nel comunicare le prime risultanze delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 49 del D.L 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, ha accertato l'insussistenza degli accertamenti n. 1969/2014, n. 2999/2012, n. 3000 del 2012, n. 4690/2012 e n. 4062/2011;

PRESO ATTO della nota n. 172801 del 27 maggio 2015 pervenuta dal Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie", con la quale sono state comunicate le economie e le insussistenze sui residui afferenti al perimetro sanitario derivanti dalla comunicazione AIFA del 23 gennaio 2016 sui farmaci innovativi e sulla mobilità extraregionale, nonché dalle indicazioni contenute nel verbale del tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica del LEA del 19.4.2016, trasmesso in data 19 maggio 2016;

TENUTO CONTO che, a seguito delle comunicazioni indicate ai punti precedenti, sono stati eliminati residui attivi ed accertamenti dell'anno 2015, pari complessivamente ad euro 24.154.870,82 e residui passivi ed impegni dell'anno 2015, pari complessivamente ad euro 24.114.721,68 per come riportato nei prospetti 3, 4, 5 e 6 compiegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, quindi, necessario apportare le conseguenti rettifiche alle scritture contabili in sede di chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2015, al fine di consentire l'approvazione da parte della Giunta regionale del disegno di legge inerente al "Conto consuntivo" 2015;

CONSIDERATA la necessità che la struttura regionale preposta al Bilancio, per la parte per la quale non si è già operato in fase di predisposizione del Bilancio d'esercizio 2016/2018 di cui alla legge regionale 30 dicembre n. 32, effettui tutte le conseguenti e necessarie operazioni contabili;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.1 inerente al riaccertamento ordinario dei residui;

VISTI;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la legge regionale 27 aprile 2015, n.13, recante "Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 27 aprile 2015 che approva il documento tecnico inerente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, articolato per unità previsionali di base (UPB) e per capitoli;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio di previsione della Regione Calabria;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

SU PROPOSTA dell'Assessore Bilancio, Patrimonio, Prof. Antonio Viscomi, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta delle relative strutture;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le risultanze dell'attività di ricognizione effettuata dai Dipartimenti regionali e dal Dipartimento "Bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, relativa:
 - 1.1 all'eliminazione dall'elenco dei debiti regionali perenti agli effetti amministrativi – a seguito della ricognizione effettuata dai Dipartimenti interessati ai sensi dell'art. 52, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 – degli impegni, e delle relative somme corrispondenti, assunti tempo per tempo a carico dei capitoli indicati nei prospetti n. 1 e 2, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di euro 34.721.110,15, di cui euro 10.735.905,98 di parte corrente

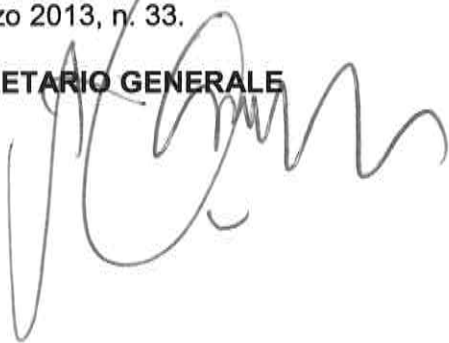
e euro 23.985.204,17 in conto capitale;

1.2 all'eliminazione dei residui attivi di cui ai capitoli indicati nel prospetto n. 3 e degli accertamenti dell'anno 2015 indicati nel prospetto n. 4 allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

1.3 all'eliminazione - ai sensi dell'articolo 52, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8 - dei residui passivi indicati nell'allegato n. 5 e degli impegni dell'anno 2015 indicati nel prospetto n. 6, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, a fronte dei quali non sussistono le relative obbligazioni giuridiche;

2. Di demandare alla struttura regionale preposta al Bilancio, per la parte per la quale non si è già operato in fase di predisposizione del Bilancio d'esercizio 2016/2018 di cui alla legge regionale 30 dicembre n. 32, l'effettuazione di tutte le conseguenti e necessarie operazioni contabili;
3. Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.
4. Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 17 GIU 2016 al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio Regionale ☒ alla Corte dei Conti ☐

L'impiegato addetto